

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023, n. 16-7111

Adesione all'avviso Pubblico >, indetto dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".



Seduta N° 370

Adunanza 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 10:30 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Fabio CAROSSO - Chiara CAUCINO - Andrea TRONZANO

DGR 16-7111/2023/XI

OGGETTO:

Adesione all'avviso Pubblico <<Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022>>, indetto dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati".

A relazione di: Marnati

Premesso che:

per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19, l'Unione Europea, all'interno del programma Next Generation EU, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma;

tale strumento, con una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) e di dimensione finanziaria pari a 672,5 miliardi di euro, è finalizzato alla realizzazione di programmi di investimenti e di riforme coerenti, ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 3, del Regolamento sopra citato, con le pertinenti sfide e priorità specifiche per Paese individuate nell'ambito del semestre europeo, con le sfide e le priorità individuate nelle Raccomandazioni del Consiglio sulla politica economica della zona euro, con i Programmi Nazionali di Riforma nell'ambito del semestre europeo, i piani nazionali per l'energia e il clima, i piani territoriali per una transizione giusta, i piani di attuazione della garanzia per i giovani, gli accordi di partenariato ed i programmi operativi cofinanziati con i fondi europei;

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21

del 14 luglio 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in sei componenti: 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute;

la governance del PNRR, articolata su più livelli, è disciplinata dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale, in particolare, all'articolo 1, comma 4, lettera o) indica che i soggetti attuatori sono "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"; all'articolo 9, comma 1, specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

Richiamato che il sub-investimento 1.3.1 «Piattaforma digitale nazionale dati», relativo all'investimento 1.3 «Dati e interoperabilità», della Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR, con una dotazione complessiva di euro 556.000.000,00, prevede lo sviluppo di una «Piattaforma nazionale dei dati», pianificando specifici milestone e target europei.

Preso atto che, per attuare, all'interno della Missione 1, Componente 1, del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 1.3. "Dati e interoperabilità", parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto, con scadenza al 30 giugno 2023, l'Avviso Pubblico denominato "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022", individuando come beneficiari le Regioni e definendo le modalità, il servizio ed il processo di integrazione dei servizi all'interno dell'investimento M1C1-1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND") e che, in particolare, prevede quanto di seguito riportato:

- la dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori è individuato, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 1, lettera c) e paragrafo 3, lettera a), punto i) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario ("lump sum") determinato in funzione del numero degli interventi previsti, come stabilito nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'articolo 13 del medesimo Avviso;
- l'obiettivo da perseguire è l'erogazione di API ("Un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito") nel Catalogo API PDND da parte delle Regioni;
- ogni Regione potrà scegliere nel Catalogo PDND uno dei tre "pacchetti" di API ("S", "M" e "L") da implementare, rispetto a ciascuno dei quali corrisponde una differente consistenza numerica di API (10, 20 e 30) che la Regione dovrà attivare in erogazione, con un corrispondente importo riconosciuto, suddiviso in fasce, secondo la tabella ivi riportata.

Premesso, inoltre, che:

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), prevede all'articolo 50 "Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni", tra le altre cose, che i dati delle pubbliche amministrazioni siano formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con

l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo e che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, nei limiti previsti e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, sia reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;

l'articolo 50-ter "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" del CAD, descrive, inoltre, le finalità e le caratteristiche della PDND, infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici;

il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2020-2022 (adottato con D.P.C.M. 17 luglio 2020) ed i suoi aggiornamenti 2021-2023 (approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022) e 2022-2024 (approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale del 22 dicembre 2022), delineano al proprio interno il Modello strategico di evoluzione dei sistemi informativi pubblici ponendo l'interoperabilità, al pari della sicurezza, quale livello trasversale che permea i livelli di servizio, i dati, le piattaforme e le infrastrutture. Il Piano descrive gli obiettivi e risultati attesi promuovendo l'avvio della Piattaforma digitale nazionale dati (PDND), al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati rendendo possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa. All'interno del Piano il nuovo Modello di interoperabilità e l'avvio della PDND rappresentano, pertanto, gli assi portanti necessari per il funzionamento del Sistema informativo pubblico;

l'Agenzia per l'Italia Digitale, con Determinazione n. 547 del 1 ottobre 2021, ha adottato le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e le "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API" che tutte le pubbliche amministrazioni devono adottare al fine di garantire l'interoperabilità dei propri sistemi con quelli di altri soggetti e favorire l'implementazione complessiva del Sistema informativo della PA;

in attuazione del comma 2 dell'articolo 50-ter del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato, con Determinazione n. 627 del 15 dicembre 2021 e nell'ambito del nuovo Modello di Interoperabilità, le "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati" relative all'infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti aderenti;

con deliberazione di Giunta regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, è stato approvato il "Programma pluriennale ICT per il triennio 2021-2023 - Linee di indirizzo per l'evoluzione del Sistema informativo regionale" che, conformandosi al modello strategico di sviluppo del sistema informativo pubblico nazionale, delinea le linee di indirizzo per raggiungere l'obiettivo di superare l'approccio verticale dei sistemi applicativi in favore dell'interoperabilità, dell'integrazione con le piattaforme nazionali e della condivisione delle basi dati. Il programma prevede al proprio interno diverse iniziative che comportano associati interventi, in cui è previsto lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni, coerenti al nuovo modello di interoperabilità nazionale;

con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 22 settembre 2022 "Obblighi e termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)", sono stati individuati, ai sensi dell'art. 50-ter, comma 2-bis del CAD, i termini entro i quali i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD (pubbliche amministrazioni, gestori pubblici servizi, società a controllo pubblico), sono tenuti ad accreditarsi alla PDND, a sviluppare le interfacce di programmazione (API) di cui all'art. 50-ter, comma 2, del CAD ed a

rendere disponibili le proprie basi dati sulla PDND, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 18-bis, 50 e 50-ter del CAD;

la Piattaforma Digitale Nazionali Dati si configura per essere il cuore dell'interoperabilità interna della pubblica amministrazione italiana e sarà uno dei pilastri per concretizzare il principio del "once only", principio per cui i cittadini devono fornire una sola volta le proprie informazioni agli enti pubblici, che sono quindi tenuti ad adottare una logica di interoperabilità superando la compartimentazione dei processi interni alle singole amministrazioni non richiedendo ai cittadini documenti e dati di cui sono già in possesso;

l'articolo 17 "Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale" del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD) individua in capo all'ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, tra gli altri, i compiti relativi al coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, all'indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi e della progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni;

con deliberazione della Giunta regionale n. 35-8188 del 20 dicembre 2018 è stato nominato Responsabile della transizione alla modalità digitale della Regione (RTD), ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 1-ter, del decreto legislativo 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" il Dott. Giorgio Consol al quale sono stati affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 26-6319 del 22 dicembre 2022 è stato disposto l'accreditamento della Regione Piemonte alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), di conseguenza il Responsabile della Transizione alla modalità Digitale della Regione ha completato le procedure necessarie a tale accreditamento e adesione in data 30 dicembre 2022.

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche e valutazioni del Responsabile per la Transizione Digitale: la PDND è un'infrastruttura che offre le funzionalità necessarie allo scambio di informazioni in possesso di altre pubbliche amministrazioni aderenti alla piattaforma, supportando i processi con strumenti di autenticazione e autorizzazione da parte dei titolari delle informazioni in modo da rendere sicuro lo scambio di informazioni, automatizzare gli accordi di adesione e garantire l'interoperabilità dei dati;

l'adesione all'avviso pubblico permetterà di ottenere un finanziamento per l'erogazione di dati di titolarità di Regione Piemonte alle Amministrazioni interessate aderenti alla PDND che hanno necessità di utilizzare tali informazioni per i procedimenti di propria competenza, l'opportunità risulta ottima e comporterebbe un accrescimento del valore dei dati pubblici rappresentando un bene comune e una risorsa in grado di innalzare la qualità del sistema informativo pubblico a beneficio della collettività;

con riferimento ai tre pacchetti previsti nell'Allegato al sopra citato Avviso, risulta opportuno richiedere il pacchetto contrassegnato con la lettera "L", cui corrisponde un numero di API da erogare pari a 30.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, opportuno:

aderire all'Avviso Pubblico "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022" con beneficiarie le Regioni, indetto dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

individuare il Dott. Giorgio Consol, Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Regione Piemonte, quale incaricato per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, demandando allo stesso di porre in essere le conseguenti attività progettuali, con riferimento al

pacchetto contrassegnato con la lettera "L", cui corrisponde un numero di API da erogare pari a 30, nonché l'adozione degli atti e provvedimenti che si rendessero necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'accoglimento della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pertanto alle necessarie variazioni di bilancio, vincolate alla valutazione di ammissione al finanziamento e alla conclusione con esito positivo delle attività previste, finalizzate a recepire, ove necessario, le correlate entrate e uscite.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale per le motivazioni espresse in premessa, unanime,

Visti:

il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale;

il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (G.D.P.R.);

la Determinazione AGID 219/2017 del 21 luglio 2017 - Approvazione e pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 26;

la Determinazione AGID 406/2020 del 9 settembre 2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica;

il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare il sub-investimento 1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dati" relativo all'Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" della Missione 1 Componente 1 Asse 1;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse introdotte;

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Determinazione AgID n. 547 del 1 ottobre 2021, - Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e le Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

la Determinazione AgID n. 627 del 15 dicembre 2021 - “Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati” e successiva modifica con determinazione AgID n. 26 del 3 febbraio 2022.

delibera

- di aderire all'Avviso Pubblico “Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022” con beneficiarie le Regioni, indetto dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3. “Dati e interoperabilità”, Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”;

- individuare il Dott. Giorgio Consol, Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Regione Piemonte, quale incaricato per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, demandando allo stesso di porre in essere le conseguenti attività progettuali, con riferimento al pacchetto contrassegnato con la lettera “L”, cui corrisponde un numero di API da erogare pari a 30, nonché l'adozione degli atti e provvedimenti che si rendessero necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'accoglimento della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pertanto alle necessarie variazioni di bilancio, vincolate alla valutazione di ammissione al finanziamento e alla conclusione con esito positivo delle attività previste, finalizzate a recepire, ove necessario, le correlate entrate e uscite.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.